

**Procedura di gara a doppio oggetto
Promemoria a supporto sedute CdA e Comitato Controllo e Coordinamento
del 12 gennaio 2016**

Nella prossima seduta di Assemblea Consortile occorre inserire OdG relativo ai seguenti punti previa ogni più opportuna valutazione:

- 1) Approvazione Relazione comprensiva del piano economico finanziario ex art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 con in L. n. 221/2012 (Come modificato dall'art. 1 comma 609 della L. n.190/2014 (finanziaria 2015) con la definizione del nuovo modello di gestione del servizio pubblico di gestione Rifiuti, finalizzato alla gara a doppio oggetto.**

Detto adempimento è necessario per potere dare corso ai successivi adempimenti di seguito illustrati; con la predetta relazione occorre rappresentare il superamento dell'affidamento diretto in "house providing" alla società ConSer VCO SpA e l'apertura al mercato per l'affidamento mediante gara del servizio pubblico locale del ciclo integrato dei rifiuti nell'intero Ambito Territoriale Ottimale del VCO.

- 2) Richiesta all'Assemblea della Società ConSer VCO SpA di approvare le necessarie modifiche da apportare allo statuto della stessa società, conseguenti al venire meno dell'affidamento diretto in House Providing e restituzione gratuita delle azioni di ConSer VCO SpA di proprietà del Coub VCO ai Comuni consorziati.**

Con il superamento dell'affidamento diretto in "house providing" occorre modificare lo statuto della società ConSer VCO SpA per potere avviare la gara a doppio oggetto, eliminando le norme che prevedono divieti per la partecipazione dei privati alla compagine societaria e le norme che prevedono il controllo analogo.

Occorre anche ritrasferire gratuitamente ai Comuni consorziati le azioni della società ConSer VCO SpA che il Consorzio detiene, anche per eliminare situazioni di conflitto di interesse.

- 3) Procedura per la selezione del socio privato operativo di ConSer VCO SpA per la gestione del servizio pubblico locale del ciclo integrato dei rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale del VCO. Determinazione degli elementi essenziali da inserire nel bando e nei documenti di gara;**

Per potere indire la gara l'Assemblea deve, con apposito atto deliberativo, fare delle scelte che verranno poi recepite nel bando e negli atti di gara.

In particolare, occorre che la stessa dia indicazioni sui seguenti punti:

A) MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' A CAPITALE MISTO

Le soluzioni possibili sono:

- 1) aumento di capitale (soluzione più semplice che non comporta passaggi nei consigli comunali e minori spese);
- 2) cessione di ramo d'azienda;
- 3) scissione.

B) OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO - occorre definire in termini preliminari e di massima, i compiti operativi che il socio privato deve svolgere e, più precisamente, le attività o le

parti del servizio che verranno svolte dal socio privato, in modo da consentire ai concorrenti di formulare una offerta coerente con il progetto.

La definizione puntuale sia in termini tecnici che economici dei compiti operativi, potrà essere identificata dopo che l'Advisor avrà determinato il valore patrimoniale della società anche ai fini del valore delle azioni ed avrà presentato le proposte di aggiornamento del piano industriale e del piano d'ambito dell'Ente, consentendo così all'Amministrazione consortile di avere gli elementi necessari per potere individuare i possibili compiti specifici da affidare al socio privato e che formeranno oggetto di gara.

C) RAPPORTI SOCIETARI TRA L'ENTE PUBBLICO E IL SOCIO PRIVATO - occorre definire la percentuale di partecipazione da assegnare al socio privato, mantenendo comunque la maggioranza azionaria della società.

D) CRITERI DI SCELTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOCIO PRIVATO OPERATIVO E PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI - occorre decidere:

1. procedura di gara da seguire:
 - procedura aperta;
 - procedura ristretta (si propone questo criterio, con una prima fase di prequalifica dei candidati sulla base dei requisiti richiesti nel bando ed un seconda fase di invito a presentare offerta rivolta unicamente ai soggetti ammessi).
2. criterio di aggiudicazione:
 - criterio dell'offerta a maggior rialzo/ribasso;
 - criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Il criterio di aggiudicazione da seguire è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (che consente di tenere conto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica)

E) DURATA DELL'AFFIDAMENTO CON DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI PER L'USCITA DELLA COMPAGINE DEL SOCIO PRIVATO

La durata del partenariato dipende dai compiti operativi assegnati; nel caso di partecipazione ad attività di raccolta e trasporto rifiuti la durata è normalmente identificata in un periodo non inferiore ai 10 anni. Nel caso invece di apporti del privato anche ai fini di realizzare/gestire nuovi impianti, la durata minima è almeno superiore ai 15 anni.

F) TIPO DI CONTRATTO (CONCESSIONE O APPALTO) E LE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO CHE IL SOCIO PRIVATO DEVE SVOLGERE

Di norma la gara a doppio oggetto in questione darà vita ad un contratto atipico misto che contiene in sé elementi della concessione e dell'appalto, a seconda di come viene impostata la stessa.

Verbania, 11 gennaio 2016